

OVERSONIC, ECCO ROBEE ROBOT DA FABBRICA

CRESCERE CON IL FONDO, MA IN MINORANZA

Il timore sempre più diffuso è che l'intelligenza artificiale diventi nemica dell'occupazione, ma l'AI può anche essere uno strumento per migliorare sensibilmente la qualità del lavoro. Ne sono convinti i fondatori di Oversonic Robotics, startup lombarda che progetta e realizza robot umanoidi cognitivi al 100% made in Italy: «Il nostro RoBee è in grado di svolgere una serie di mestieri, usuranti e a volte pericolosi, che gli umani non meritano di fare». Ma chi è RoBee? Disponibile in quattro varianti per impieghi diversi, pesa fino a 120 chili e può raggiungere un'altezza di due metri e 10: è il primo robot umanoide certificato per supportare il lavoro all'interno degli stabilimenti produttivi delle aziende in ottica di industry 5.0. RoBee, con cui è possibile interagire anche attraverso comandi vocali, può sollevare 5 chili, non è provvisto di gambe (è stato attrezzato con un supporto di ruote omnidirezionali che gli consentono di navigare lo spazio agevolmente in qualsiasi direzione) e ha un viso chiaramente artificiale. «Abbiamo 39 robot operativi, attualmente la nostra capacità produttiva è di uno a settimana e puntiamo ad arrivare a quattro. Il nostro RoBee ha un'autonomia che gli consente di fare tre turni con pause di ricarica a induzione di 90 minuti. Il costo di un robot, a listino, è di 140mila euro», spiega Paolo Denti, cofondatore e amministratore delegato della startup. «Questa macchina permette di ridurre il ricorso al lavoro umano in contesti che presentano rischi per la salute. Non solo in fabbrica, ma anche in ambito sanitario», prosegue Denti. Operativa dal 2020, Oversonic oggi impiega 60 persone, ingegneri informatici e meccanici, collaudatori e montatori. L'estate scorsa la startup ha aperto l'azionariato al fondo di venture capital [Cysero](#), gestito da [AVM Gestioni Sgr](#) e Kilometro Rosso. «I nostri robot sono adatti per lavorare in gruppo, con scambio di informazioni in tempo reale, e sono completamente green. Tutte le componenti fanno parte infatti di un progetto di economia circolare con smaltimento certificato delle parti o riciclo diretto», aggiunge il presidente di Oversonic, Fabio Puglia. Un'altra particolarità di RoBee è che quando necessario è in grado di rimuovere autonomamente la mano o la pinza di cui è attrezzato per sostituirla con un dispositivo più adeguato allo svolgimento della mansione di cui si deve occupare. Lo scorso 30 ottobre la startup è stata invitata dal ministero delle Imprese e del Made in Italy al trilaterale tra Italia, Francia e Germania sull'intelligenza artificiale. Dicono i due founder: «Il trilaterale ha aperto la strada a un'industria europea che, anche grazie alle nuove tecnologie e all'AI, può essere competitiva a livello globale. Oggi le aziende sono chiamate a esplorare queste nuove opportunità, sfruttando al massimo gli strumenti esistenti».

L'estate scorsa si è perfezionato il closing dell'ingresso del fondo di venture capital [Cysero](#), gestito da [AVM Gestioni Sgr](#) assieme a Kilometro Rosso, in Oversonic. L'ammontare dell'investimento complessivo è stato di 5 milioni di euro che ha permesso a [Cysero](#) di detenere una minoranza qualificata in Oversonic. Per **Fabio Puglia** e **Paolo Denti** (a sinistra), i due fondatori, si tratta di un passaggio importante: «Con il supporto di [Cysero](#) riusciremo a perseguire ancora con maggior dedizione l'obiettivo di valorizzare il supporto che la robotica umanoide può dare all'industria manifatturiera».

